

EDITORIALE

"MEGLIO PREVENIRE CHE CURARE"

di GIANNI SPINELLA

Questa è l'espressione che l'Associazione Provinciale "Gli Amici del Cuore" di Modena tradusse in progetto concreto agli inizi degli anni novanta del secolo appena trascorso.

Fino ad allora si trattava di una petizione di principio, usata e abusata, e mai messa in pratica. Nessuno ha contestato la validità di un siffatto assunto, fermo restando che il sistema sanitario continuava a operare neglignendone la saggezza e l'utilità, ma applicando, al contrario, la formula intesa a "Meglio curare che prevenire".

Il sodalizio modenese, viceversa, fin dal 1993 inventava iniziative sul territorio e fra la gente, tutte protese a prevenire quei fattori di rischio cardiovascolare che costituiscono la massima causa di malattia e mietono il maggior numero di vittime. Da qui l'idea-forza della dirigenza di lavorare nelle scuole, giustamente persuasa che quella fosse l'area più idonea a seminare prevenzione, con l'iniziativa "Cuore Giovane".

Sul territorio provinciale, poi, veniva diffusa l'iniziativa "Insieme per la Tua Salute", un'altra attività gratuita intesa a testare alcuni importanti fattori di rischio cardiocircolatorio (quali pressione arteriosa, giro vita, rapporto peso altezza, glicemia e colesterolo) ad anonimi cittadini ai quali, al termine, cardiologi e dietiste commentavano i dati emersi e suggerivano gli stili di vita da adottare. Ricordo ancora le critiche per queste lodevoli e utili informazioni, ricevute fin dalle prime uscite, salvo poi a traslare (a pagamento) l'intero "pacchetto" in luoghi di cura e perfino nelle farmacie.

Quando, alla fine degli anni novanta, nasce CONACUORE (Coordinamento Nazionale Associazioni del Cuore), emerge la nostra concreta proposta di quella che diventerà la Legge 120 del 3 aprile 2001. Si sposta l'asse del come intervenire sulle persone colpite da arresto cardiocirco-

[continua a pagina 2]

AUTUNNO, RIECCO "LE NOCI DEL CUORE"

A fine settembre prende il via la tradizionale raccolta fondi "Le noci del cuore" per la prevenzione e la ricerca nel campo delle malattie cardiovascolari. I nostri volontari propongono i sacchetti di noci della Ditta "Madi Ventura", un marchio di provata affidabilità, presso gli ospedali, le polisportive, le scuole e i supermercati coop di Modena e provincia (potete trovare le date e i luoghi della campagna "Le noci del cuore" sul nostro sito www.gliamicidelcuore.mo.com).

Quattro noci al giorno, al pari della proverbiale mela, forse non "levano il medico di turno", ma di certo costituiscono una efficace e gustosa forma di prevenzione delle

patologie cardiovascolari. Proteggendo il vostro cuore, aiuterete anche quello degli altri, poiché tutti i proventi della raccolta fondi saranno investiti come sempre nelle attività di prevenzione del rischio cardiaco e di promozione della salute sul territorio della provincia di Modena.

Pertanto rivolgiamo un caldo appello alla vostra sensibilità e generosità: alimentate la prevenzione e... voi stessi con "Le noci del cuore"!



ANNO SCOLASTICO 2017-2018

I NOSTRI PREMI ALLE SCUOLE

Concorso "MANI...IN PASTA"

- 1° PREMIO (€ 500): Scuola Media "Montecuccoli" di Pavullo (classe 2ª A)
 2° PREMIO (€ 300): Scuola Media "Guidotti" di Modena (classi seconde)

Concorso "MANGIA GIUSTO, MUOVITI CON GUSTO" (BoyFox)

- 1° PREMIO (€ 1.000): Scuola dell'infanzia "Il Castello" di Cavezzo
 2° PREMIO (€ 800): Istituto Comprensivo di Castelvetro
 Scuole dell'infanzia "Mirò" e "Alice"
 Scuole primarie "Levi", "Don Gatti" e "Cavedoni"
 Scuola media "Anna Frank"
 3° PREMIO (€ 700): Direzione didattica di Mirandola
 Scuole per l'infanzia "Gramsci", "Poma", "S. Neri", "Montessori" e "Collodi"
 Scuola Primaria "Dante Alighieri"
 4° PREMIO (€ 400): Scuola dell'infanzia "Rodari" di Finale Emilia

NB: I primi tre premi di "Mangia giusto, muoviti con gusto", che negli anni scorsi erano compresi nella convenzione con il SIAN, da quest'anno vengono erogati direttamente dall'Associazione alle scuole vincitrici.

"MEGLIO PREVENIRE CHE CURARE"

[segue dalla prima pagina]

latorio, chiamando, ma non attendendo l'ambulanza. Fino ad allora i defibrillatori e le manovre rianimatorie ristagnavano in ambito sanitario. Dal varo della 120 soccorritori non sanitari, ma addestrati, potevano intervenire a ovviare ai ritardi del soccorso ufficiale, cui distanze e traffico impedivano la salvifica tempestività: era l'inizio di un'alba nuova!

A partire da Modena nascevano i Centri di Addestramento, ovviamente gratuito (più precisamente, solo il costo della tessera associativa).

Con meritata soddisfazione non è esagerato affermare che il Volontariato del Cuore ha scritto la storia di quanto sia "Meglio prevenire che curare"... e questo "miracolo" continua tutt'ora!

*

VIGNOLA

XIX "CAMMINATA DEL CUORE"



Favorita da una bellissima giornata di primavera, domenica 22 aprile si è svolta a Vignola la tradizionale "Camminata del Cuore". Lungo il suggestivo "Percorso Sole", che si snoda tra la riva sinistra del Panaro e i ciliegi in fiore, ben 400 camminatori di tutte le età hanno preso parte alla manifestazione, giunta alla sua XIX edizione e organizzata come sempre al meglio dalla Sezione locale de "Gli Amici del Cuore". Nella foto, la partenza dal giardino del Municipio di Vignola.

*

Cuore in...forma

Organo di informazione dell'Associazione di Volontariato "Gli Amici del Cuore" di Modena aderente al **CONACUORE**

Direttore Responsabile: Gabriele Guiglia

Redazione e Amministrazione

Via Zurlini 130 - 41125 Modena

Tel. 059344981 - Fax 0592923049

E-mail: gliamicidelcuore@virgilio.it

Web: www.gliamicidelcuore.mo.it - www.conacuore.it

Editore

Guiglia editore in Modena srl

Via F. Riformondo 81 - 41121 Modena. Tel. 059238788

Proprietà: "Gli Amici del Cuore" di Modena

Reg. Tribunale di Modena n. 1276 del 10.04.1996

Stampa: Tipolitografia Notizie Due - Modena

DEFIBRILLATORI

PROSEGUONO LE DONAZIONI PER UNA PROVINCIA CARDIOPROTETTA

Altri cinque "angeli custodi" sono stati installati a difesa della vita di tante persone, in particolare giovani praticanti attività sportive, istruttori, alunni e personale scolastico. Frutto di un progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio e gestito dalla nostra Associazione. I preziosi dispositivi sono stati donati nella primavera di quest'anno alle scuole "Marconi" e "Gramsci" di Modena, alle palestre "Geodetica e Coni" di Serramazzoni. Particolare importanza riveste la dislocazione di una rete di defibrillatori nelle zone collinari e montuose, dove la natura del terreno e il clima rigido nei mesi invernali possono ritardare l'arrivo in tempo utile dei mezzi di soccorso. Il quinto defibrillatore è stato donato al Circolo ARCI UISP di Castelfranco.

*



Nella suggestiva cornice del cortile interno della Scuola Media "Marconi" di Modena, in occasione del saggio musicale degli alunni, si è svolta la donazione di due defibrillatori, rispettivamente alle scuole "Gramsci" e "Marconi". Nella foto un momento della cerimonia con la referente della Marconi, prof.ssa F. Vaccina, e i nostri due vicepresidenti, dott. P.L. Castellini e prof. R. Baccarini.



Martedì 5 giugno, nella storica "Trattoria del Gallo" di Serramazzoni, ha avuto luogo la donazione al Comune di due defibrillatori destinati ad altrettante palestre. Tra i presenti il Presidente della nostra Associazione Giuliano Alessandrini, i vicepresidenti dott. Castellini e prof. Baccarini, il dott. Iori della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il Direttore del 118 di Pavullo dott. Serantoni e il dott. Savino della Medicina dello Sport di Modena.

UnipolSai KM&SERVIZI

tasso zero RATE MENSILI
bonus benvenuto E ALTRI SCONTI
guasti meccanici AUTO PRESTO & STAMPANTE MECCANICO LO PAGHIAMO NOI

Muoviti in sicurezza con tanti servizi per la tua serenità.

Con la polizza auto **KM&SERVIZI** puoi contare su garanzie a prezzi competitivi e un mondo di soluzioni hi-tech che ti fanno risparmiare e ti semplificano la vita. E non solo in auto!

UnipolSai ASSICURAZIONI Divisione **Unipol**

ASSICOOP Modena&Ferrara s.p.a. Agente **UnipolSai Assicurazioni** per le Province di **Modena e Ferrara** www.assicoop.com **Numero Verde 800-992220**

* Polizza auto con molti servizi e garanzie a prezzi competitivi. Per saperne di più sui servizi e le garanzie, vai su www.unipol.it. ** Il premio di polizza auto è variabile in base alle condizioni di rischio. Per saperne di più sui servizi e le garanzie, vai su www.unipol.it. *** Il premio di polizza auto è variabile in base alle condizioni di rischio. Per saperne di più sui servizi e le garanzie, vai su www.unipol.it. **** Il premio di polizza auto è variabile in base alle condizioni di rischio. Per saperne di più sui servizi e le garanzie, vai su www.unipol.it.

LA GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO EXTRA-OSPEDALIERO

Dopo il successo del convegno sull'arresto cardiaco del 2013, il 2 marzo scorso la Cardiologia dell'Ospedale di Baggiovara ha organizzato un secondo evento dal titolo "La gestione dell'arresto cardiaco extra-ospedaliero, la morte improvvisa cardiogena". Presidente del convegno il dott. Stefano Tondi e direzione scientifica dott.ssa Laura Grassi e dott.ssa Virginia Agnoletto. Tale evento ha ricevuto il patrocinio delle più importanti società scientifiche nazionali e ha accolto circa 150 partecipanti da varie regioni d'Italia con relatori e moderatori di rilievo nel panorama medico europeo. L'iniziativa, svolta nella Sala Meeting dell'Ospedale di Baggiovara, aveva l'obiettivo di condividere tra i vari professionisti (medici, infermieri e tecnici) un percorso clinico di

gestione del paziente rianimato da arresto cardiaco, dal territorio all'ospedale, al fine di migliorarne l'assistenza per garantire un incremento della sopravvivenza, che purtroppo nelle fasi successive all'evento è ancora oggi bassa.

Da anni la Cardiologia dell'Ospedale di Baggiovara è impegnata con un gruppo di studio multidisciplinare sull'arresto cardiaco insieme alle U.O. di Rianimazione, Pronto Soccorso, 118 e Riabilitazione. Questa crescita culturale e professionale ha consentito di raggiungere un'elevata *clinical-competence* sulla gestione del paziente nel post-arresto. Il gruppo ha inoltre condiviso e reso attivo un protocollo definito "Protocollo Modena-ROSC," attivo 24/h, che prevede la pre-allerta di cardiologo e

rianimatore insieme al medico di PS nella sala dei "codici rossi" del Dipartimento di Emergenza. La centralizzazione e la stabilizzazione in PS del paziente rianimato da arresto ha consentito di aumentare la capacità diagnostica e, di conseguenza, di indirizzare il paziente verso la miglior indagine strumentale e quindi verso la terapia più appropriata. Ad esempio, la diagnostica a disposizione nel PS di Baggiovara consente di eseguire la TC encefalo in tempi rapidissimi, diventando questo un importante strumento diagnostico in questi pazienti, che spesso possono avere subito traumi da caduta durante l'esordio dell'arresto cardiaco. Il ruolo del cardiologo nel protocollo è quello di accogliere il paziente ed eseguire una diagnostica rapida costituita da ECG ed ecocardiogramma, che insieme alla clinica e alla anamnesi indirizzeranno verso la necessità o meno di uno studio coronarografico in urgenza.

La scelta di questo campo di interesse deriva sia dall'attenzione verso la *mission* dell'Ospedale, che è l'Emergenza Urgenza, sia da un motivo epidemiologico, risultando la principale causa di morte in età adulta.

L'arresto cardiaco è, infatti, una gravissima patologia tempo dipendente che richiede un'assistenza terapeutica immediata e appropriata da parte di professionisti con diverse competenze che intervengono in fasi diverse del processo di cura creando un continuum assistenziale. Entro i primi 3-5 minuti se la persona viene soccorsa con massaggio cardiaco e defibrillazione pre-

coce la possibilità di sopravvivenza è superiore al 50%, al passare di ogni minuto tale percentuale decresce di circa un 10%.

Sul territorio il personale laico e il 118 sono i principali attori che possono cambiare il destino del paziente, soprattutto nel caso degli arresti cardiaci esorditi con ritmo defibrillabile, avendo questi una terapia che è la defibrillazione semiautomatica. I professionisti ospedalieri sanno bene, infatti, che senza un rapido e tempestivo intervento sul territorio anche la successiva stabilizzazione in PS permetterà di offrire minori possibilità di sopravvivenza; di qui l'importanza di continuare a combattere per diffondere la cultura della rianimazione cardiopolmonare nella popolazione attraverso la sensibilizzazione e l'addestramento attivo.

Su questo aspetto il prof. Spinella è intervenuto come primo relatore nella sessione della mattina ricordando il faticoso, ma glorioso successo ottenuto con la legge n. 120 del 2001, che ha consentito di utilizzare i defibrillatori semiautomatici anche da parte del personale laico, pur dopo opportuna formazione.

Nel corso del convegno è stato osservato, inoltre, che sempre più spesso vi sono casi di morti giovanili e sono queste che a tutt'oggi rappresentano il grande nemico da combattere offrendo la possibilità di soccorsi rapidi e tempestivi nei luoghi frequentati dai giovani (gare sportive, locali pubblici etc).

Per quanto riguarda le cause di arresto cardiaco nella maggior parte dei casi la eziologia è cardiogena e in particolare, soprattutto dopo i 50 anni, da malattia coronarica, a segui-

re le miocarditi e le cardiopatie strutturali. Esistono, però, altre patologie, citiamo ad esempio l'embolia polmonare o le emorragie cerebrali, che nelle loro forme più cruente possono esordire con un arresto cardiaco. "Per fortuna questi eventi sono meno frequenti ma proprio per questo il loro riconoscimento e la loro gestione richiede un gioco di squadra, un team multidisciplinare in grado di saper fare tutto in maniera corretta e rapida; a volte queste condizioni possono simulare una causa coronarica e solo una rapida diagnostica eseguita in PS consente di ridurre il rischio di errore diagnostico e quindi terapeutico e consente di indirizzare il paziente verso la diagnostica corretta".

Concludendo, la morte cardiaca improvvisa è ancora la prima causa di mortalità e si sta presentando con un esordio sempre più precoce (giovane età). Tale nemico si combatte con la sensibilizzazione della popolazione, con la condivisione di protocolli standardizzati, con la efficacia di funzionamento della catena dei soccorsi tra territorio e Ospedale. Si può fare ripartire un cuore, ma se il tempo dell'arresto è stato superiore agli 8-10 minuti quel paziente sarà perso lo stesso perché il suo cervello è rimasto senza ossigeno troppo a lungo; quindi nella lotta all'arresto cardiaco l'obiettivo è salvare cuore e cervello, di qui il senso del logo che abbiamo scelto per la locandina del convegno: "cuore e cervello che volano verso la salvezza".

LA SOLIDARIETÀ OLTRE LA VITA

L'Associazione Provinciale di Volontariato "Gli Amici del Cuore" di Modena, profondamente turbata dalla inaccettabile perdita della giovanissima Licia, esprime i sentimenti più amorevoli e solidali alla famiglia Sighinolfi-Businaro. Ogni associato



non può non provare e condividere l'infinito dolore dei suoi cari per questa fanciulla appena quindicenne, che non sorriderà più alla sua giovane esistenza.

Allo stesso tempo il sodalizio avverte il più vivo bisogno di ringraziare tutti i famigliari e gli amici di Licia che, pur nell'intensità del loro dolore, hanno inteso destinare generose donazioni volte a incrementare le iniziative dei volontari a beneficio della popolazione.

"Per un cuore che si è fermato tanti altri cuori pulsano all'unisono, quale musicale armonia nel viaggio della giovane Licia verso le stelle".

G. Spinella

Dott.ssa Laura Grassi

Cardiologia Ospedale Civile di Baggiovara

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena

Direzione Generale
Il Direttore Generale

Al Prof. Giovanni Spinella
giovanni.spinella1937@gmail.com

Gent.mo Prof. Spinella, *Caro Gianni*

ho appreso la notizia delle Sue dimissioni dalla carica di Presidente dell'Associazione Onlus "Gli Amici del Cuore", e vorrei esprimere, a nome mio e di tutta l'Azienda, un ringraziamento sincero per tutto il Suo operato.

L'attività che Lei ha portato avanti in questi anni, insieme ai volontari dell'Associazione, ha rappresentato una ricchezza enorme per la nostra comunità.

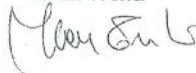
La diffusione della cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari, fatta da volontari che portano la propria esperienza prima di ammalati e poi di persone che hanno recuperato l'autonomia psicofisica, rappresenta un investimento per l'intera collettività e al contempo assicura un valido sostegno morale ed emotivo a coloro che sono colpiti da patologie cardiache.

Mi sento di doverLa ringraziare anche perché nel recente passato ha contribuito ad aprire una riflessione all'interno dell'Azienda, quando zone d'ombra sull'operato di alcuni hanno messo a dura prova l'onestà, la correttezza e la professionalità che tanti operatori e professionisti profondano quotidianamente nello sforzo comune che ha come fine ultimo la cura del paziente. Anche se a fatica, l'Azienda è riuscita a risollevarsi il proprio nome, riguadagnando credibilità agli occhi della comunità e ricollocando la Cardiologia tra le eccellenze della sanità modenese a vantaggio dei nostri pazienti.

L'auspicio è che quell'opera da Lei svolta con grande forza d'animo prosegua e sia da stimolo per chi avrà l'onore di succederLe nella carica; la promessa è che anche questa Azienda non disperderà l'eredità di valori che Lei è riuscito ad accumulare con determinazione, perché la Sua esperienza umana, pur di fronte a difficoltà, ha lasciato un segno profondo.

Nel farLe i migliori auguri perché possa vincere qualunque battaglia, La saluto con immensa stima.

Ivan Trenti



Direzione Generale
Via del Pozzo, 71 - 41124 Modena
T. +39 059 422.2210 - F. +39 059 422.2369
email: direttore.gen@policlinico.mo.it

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
Sede legale: Via del Pozzo, 71 - 41124 Modena
T. +39 059 422.2111 - F. +39 059 422.4905
Partita IVA 02261740360 - www.aou.mo.it

AVVISO AI LETTORI

Come preannunciato, d'ora in poi *Cuore in...forma* sarà pubblicato anche sul nostro sito www.gliamicidelcuore.mo.it, rinnovato nella grafica e aggiornato nei contenuti. Gli associati che ci hanno comunicato il loro indirizzo di posta elettronica riceveranno una mail con il link per vedere direttamente il periodico appena pubblicato. Rinnoviamo pertanto l'invito ai soci che ricevono il "giornalino" in formato cartaceo a comunicarci il loro eventuale indirizzo di posta elettronica. In questo modo, oltre ad aiutare l'Associazione a ridurre le spese postali, riceveranno senza alcun ritardo *Cuore in...forma* e le altre comunicazioni.

Ristorante
Pizzeria

LO SCOGLIO

(Isola Verde)

Specialità pesce

Via Ghiaroni 174 - 41126 Modena - Tel. 059304455

Sconto del 10% ai Soci de "Gli Amici del Cuore"

RISCHIO CARDIOVASCOLARE E DIABETE

*2 mondi sempre più vicini
ora anche in 1 sola Striscia Reattiva*



CardioChek. P.A

*L'esame contemporaneo del
Colesterolo Totale e della Glicemia
in 2 minuti con una goccia di sangue*

Partecipa anche tu alla scoperta dei 2 mondi !

Difendi la tua salute!

EXXE
Examine & Point of Care

Exxe s.r.l. - Via Breda, 120 - 20126 Milano Tel.: +39 02 26005293 - Fax: +39 02 25785040



SMA - Società Mutua Assistenza

SMA eroga sussidi e indennità economiche a fronte delle spese sanitarie sostenute dai propri soci

SMA Modena - Società di Mutuo Soccorso

Viale Ciro Menotti 25 - 41121 Modena

Tel. 059 216213 - Fax 059 236176

www.smamodena.it - e-mail: info@smamodena.it